

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

**C O P I A**

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
il

Affissa all'Albo Pretorio  
il 20/07/2021

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI TELA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021.

Nr. Progr. **18**

Data 29/06/2021

Seduta Nr. 4

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 29/06/2021 alle ore 18:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
OLIVA ENNIO ROBERTO	X	
ZAPPONI RICCARDO	X	
MAGNI MARCO	X	
ANSELMI MARCO		X
BELLINGERI LIA	X	
BRAGA ALESSIA		X
ARISI MASSIMO		X
BRAGA PIER CARLO	X	
CAPELLI FLORIANA	X	
<b>Totale Presenti</b>	<b>6</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>3</b>

**Assenti giustificati i consiglieri:**

ANSELMI MARCO; BRAGA ALESSIA; ARISI MASSIMO

**Assenti NON giustificati i consiglieri:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Oliva Ennio Roberto dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021.**

*Si dà atto che, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18,*

*recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 17 marzo 2020, n. 70, Edizione straordinaria, e nel rispetto delle "Misure organizzative per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus COVID-19, in attuazione dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18." approvate con decreto sindacale la presente seduta si svolge in **videoconferenza**, in modalità sincrona, con l'intervento di tutti i componenti del Consiglio Comunale e del Segretario Comunale in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando il programma GoToMeeting,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la delibera dell'ARERA n.493 del 24/11/2020 ha stabilito l'aggiornamento del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) ai fini della predisposizione tariffarie per l'anno 2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il bilancio di previsione 2021/2023 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2021;
- l'art.30 c.5 del D.L. 22/03/2021 N.41 (cosiddetto Decreto Sostegni) che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art.1, comma 169, della L.27/12/2006 n.296 e all'art.53, comma 16, della L.23/12/2000 N.388, dispone che i Comuni approvino le tariffe sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro il 30/06/2021, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato, in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21/05/2021 n.69;

**Richiamato** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di SCANDOLARA RAVARA non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono in capo al Comune;

**Richiamate** le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria, n.238 del 23/06/2020 relativa all'indicazione di misure per la copertura dei costi del servizio 2020/2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

**Preso atto** dell'emergenza sanitaria ancora in corso nell'anno 2021 dovuta al COVID-19 e che tra le misure adottate dal Governo sin dal 23/2/2020, con D.L. n.6/2020, al fine di evitare il diffondersi dell'epidemia, rientrano quelle di chiusura di attività commerciali, con esclusione degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, la chiusura di musei, scuole, associazioni ecc;

**Premesso** che ai comuni è consentito di intervenire a favore degli operatori economici in difficoltà a causa della suddetta emergenza sanitaria così come previsto anche nelle comunicazioni della Commissione Ue del 19/03/2020 e 13/05/2020 e dalle deliberazioni ARERA n.158/238-2020;

**Considerato** che si rende necessario, pertanto approvare le riduzioni tariffarie da applicarsi solo per l'anno 2021, per le tipologie di utenze non domestiche così come risultanti nell'**ALLEGATO**, che comportano una minore entrata da TARI 2021 stimata in **€. 2.375,00** finanziate con entrate proprie e/o fondo statale COVID-19);

**Tenuto conto che:**

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2021;

**Dato atto** che con precedente atto C.C. n.16 del 29/06/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI a seguito della entrata in vigore delle disposizioni di cui al DLgs.03/09/2020 n.116;

**Dato atto** che con precedente delibera C.C. n. 17 del 29/06/2021 è stato approvato il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;

**Ritenuto**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 30/09/2021
- seconda rata: 15/12/2021
- possibilità di unico versamento entro il 30/09/2021;

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: a carico delle utenze domestiche 85,41% e delle utenze non domestiche 14,59%;

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi*

*dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre (prorogato al 16/11/2020 per il 2020 dal D.L.n.34/2020 convertito L.n.77/2020) a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre (prorogato al 16/11/2020 per il 2020 dal D.L. n.34/2020 convertito L.77/2020) si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia con deliberazione n.113 del 24/09/2019, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- 

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

**Con voti** favorevoli n. 06 contrari n. 0 astenuti n. 0, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio da tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità indicate da decreto sindacale.

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare**, le tariffe relative alla TARI 2021 così come riportate nell'**ALLEGATO A** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di approvare**, le ulteriori riduzioni tariffarie da applicarsi solo per l'anno 2021, per le diverse tipologie di utenze non domestiche che in virtù dei provvedimenti governativi adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 le cui attività sono state sospese e/o chiuse, secondo l'**ALLEGATO B** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la minore entrata TARI calcolata in €. 2.375,00 è finanziata con entrate proprie e/o fondi statali COVID-19;

- 4) **di dare atto** che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021 che saranno adeguati in base a quanto stabilito con il seguente atto;
- 5) **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%;
- 6) **di dare atto** altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni deliberate con l'atto di approvazione del Regolamento TARI in applicazione del Dlgs.n.116/2020, sono state inserite nel calcolo delle tariffe 2021, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA;
- 7) **di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
  - **prima rata: 30/09/2021**
  - **seconda rata: 15/12/2021****con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2021;**
- 8) **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento entro il 14 ottobre del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, nonché entro 30 gg all'ARERA ai sensi dell'art.6 della deliberazione ARERA 443/2019 e secondo l'art.3, comma 3.1, della deliberazione ARERA 493/2020;
- 9) **di trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tributi e al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 10) **di pubblicare** il presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente"

Successivamente

#### II CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento,

**Con voti** favorevoli n. 06 contrari n. 0 astenuti n. 0, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio da tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità indicate da decreto sindacale.

#### DELIBERA

di dichiarare, presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 29/06/2021**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to OLIVA ENNIO ROBERTO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **20/07/2021** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 20/07/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 20/07/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **29/06/2021**.

Data: 30/07/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **30/07/2021**.

Data: 30/07/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

# PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ANNO 2021

## Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	56.760,00		56.760,0000	Costi fissi no K
CKn		0%	0,0000	CKn
Costi variab n-1	91.062,00	0,00%	91.062,0000	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	662,00		147.822,0000	TOTALE
Totale RSU kg	688.417,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

## DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	587.946	85,41	€ 48.476,17	€ 77.771,96	€ 662,00	€ 77.109,96158
Und	100.471	14,59	€ 8.283,83	€ 13.290,04	-€ 662,00	€ 13.952,03842
<b>Totale</b>	<b>688.417</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 56.760,00</b>	<b>€ 91.062,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 91.062,00000</b>

## DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire			TARIFFE	
	Stot(n)	N(n)	Ps	Fisso €/mq	Variabile €
1	33924	211	50%	0,427	65,078562
2	28352	169	50%	0,498	130,15712
3	16399	102	50%	0,549	166,76382
4	12312	71	50%	0,590	211,50533
5	4601	25	50%	0,630	264,38166
6 o più	1068	9	50%	0,661	305,05576
<b>Totale</b>	<b>96656</b>	<b>587</b>			

## DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):		100%	Inserire		Tariffe	
n.	Attività	Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	565,00	100%	0,34531	0,58324	
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	100%	0,54167	0,90957	
3	Stabilimenti balneari	0,00	100%	0,42656	0,72211	
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	100%	0,29115	0,49298	
5	Alberghi con ristorante	0,00	100%	0,90052	1,51781	
6	Alberghi senza ristorante	0,00	100%	0,61615	1,04011	
7	Case di cura e riposo	0,00	100%	0,67708	1,13732	
8	Uffici e agenzie	601,00	100%	0,76510	1,29146	
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	820,00	100%	0,39271	0,66378	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	394,00	100%	0,75156	1,26646	
	- idem utenze giornaliere		100%	0,00412	0,00694	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	174,00	100%	1,02917	1,72889	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	160,00	100%	0,70417	1,18036	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	55,00	100%	0,78542	1,31645	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.854,00	100%	0,61615	1,04150	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.206,00	100%	0,73802	1,23869	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	108,00	0%	3,27709	5,50883	
	- idem utenze giornaliere		0%	0,01796	0,03019	
17	Bar, caffè, pasticceria	353,00	0%	2,46459	4,14099	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	624,00	50%	1,40156	2,35934	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	409,00	50%	1,40495	2,36073	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%	4,10313	6,90443	
	- idem utenze giornaliere		0%	0,02248	0,03783	
21	Discoteche, night-club	0,00	100%	1,11042	1,86775	

10.323,00

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 48.476,17

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	33924	28.496,16	0,50831	0,42698
2	0,98	28352	27.784,96	0,50831	0,49814
3	1,08	16399	17.710,92	0,50831	0,54897
4	1,16	12312	14.281,92	0,50831	0,58964
5	1,24	4601	5.705,24	0,50831	0,63030
6 o più	1,30	1068	1.388,40	0,50831	0,66080
		<b>Totale</b>	<b>95.367,60</b>		

Gettito	
€	14.484,84
€	14.123,33
€	9.002,61
€	7.259,62
€	2.900,02
€	705,74
<b>€</b>	<b>48.476,17</b>
	Verificato

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 77.109,96158

Qtot (kg) € 587.946,02000

Cu (€/kg) € 0,13115

Quv € 620,26165

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	50%	0,80	211	168,8	65,07856	€ 13.731,57666
2	1,40	1,80	50%	1,60	169	270,4	130,15712	€ 21.996,55408
3	1,80	2,30	50%	2,05	102	209,1	166,76382	€ 17.009,90924
4	2,20	3,00	50%	2,60	71	184,6	211,50533	€ 15.016,87826
5	2,90	3,60	50%	3,25	25	81,25	264,38166	€ 6.609,54149
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	9	33,75	305,05576	€ 2.745,50185
<b>Totale</b>							<b>947,9</b>	<b>€ 77.109,96158</b>

Verificato

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

## Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 8.283,83  
 QTnd 12.234,58  
 Qapf 0,677084

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

### TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	100%	0,510	565,00	288,15	0,34531	195,10
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	100%	0,800	0,00	0,00	0,54167	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	100%	0,630	0,00	0,00	0,42656	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	100%	0,430	0,00	0,00	0,29115	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	100%	1,330	0,00	0,00	0,90052	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	100%	0,910	0,00	0,00	0,61615	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	100%	1,000	0,00	0,00	0,67708	0,00
8	Uffici e agenzie	1,00	1,13	100%	1,130	601,00	679,13	0,76510	459,83
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	100%	0,580	820,00	475,60	0,39271	322,02
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	100%	1,110	394,00	437,34	0,75156	296,12
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	100%	2,220	0,00	0,00	1,50313	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	100%	1,520	174,00	264,48	1,02917	179,08
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	100%	1,040	160,00	166,40	0,70417	112,67
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	100%	1,160	55,00	63,80	0,78542	43,20
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	100%	0,910	3.854,00	3507,14	0,61615	2.374,63
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,090	2.206,00	2404,54	0,73802	1.628,08
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	108,00	522,72	3,27709	353,93
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	0%	9,680	0,00	0,00	6,55417	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	353,00	1284,92	2,46459	870,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,070	624,00	1291,68	1,40156	874,58
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	409,00	848,68	1,40495	574,62
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	4,10313	0,00
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	0%	12,120	0,00	0,00	8,20626	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	100%	1,640	0,00	0,00	1,11042	0,00
						<b>10.323</b>	<b>12234,575</b>		<b>8.283,83</b>

Verificato



CODICE	DESCRIZIONE	RIDUZIONE DA APPLICARE AI CONTRIBUENTI CHE ABBIANO PROVVEDUTO A PAGARE REGOLARMENTE LA TASSA RIFIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Riduzione al 50% per tutte le tipologie di attività
02	Campeggi, distributori carburanti	Nessuna riduzione
03	Stabilimenti balneari	Riduzione al 50% per tutte le tipologie di attività
04	Esposizioni, autosaloni	Nessuna riduzione
05	Alberghi con ristorante	Riduzione al 50% per tutte le tipologie di attività
06	Alberghi senza ristorante	Riduzione al 50% per tutte le tipologie di attività
07	Case di cura e riposo	Nessuna riduzione
08	Uffici e agenzie	Nessuna riduzione
09	Banche, istituti di credito e studi professionali	Nessuna riduzione ad eccezione per gli studi professionali soggette a chiusura secondo decreto ministeriale ai quali si riconosce una riduzione del 50%.
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	Nessuna riduzione ad eccezione per settore abbigliamento e attività soggette a chiusura secondo decreto ministeriale ai quali si riconosce una riduzione del 50%.
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Nessuna riduzione
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	Nessuna riduzione ad eccezione per attività soggette a chiusura secondo decreto ministeriale ai quali si riconosce una riduzione del 50%.
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Nessuna riduzione
14	Attività industriali con capannoni di produzione	Nessuna riduzione
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	Nessuna riduzione
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Riduzione del 50% per tutte le tipologie di attività,
17	Bar, caffè, pasticceria	Riduzione del 50% per tutte le tipologie di attività,
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Nessuna riduzione.
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Nessuna riduzione
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	Nessuna riduzione.
21	Discoteche, night club	Riduzione del 50% per tutte le tipologie di attività